

Prefazione

Il libro nasce da un'esperienza ventennale, elaborata e raffinata tramite la pratica clinica, lo studio, la scrittura di libri e articoli scientifici e il confronto con alcuni colleghi. Ho iniziato questo percorso professionale basato sullo studio della dipendenza sessuale insieme al professor Tonino Cantelmi, con il quale in questi anni ho sviluppato idee, teorie e protocolli di intervento. Fin da subito, ho avuto il piacere di conoscere un altro collega da poco laureato che, come me, annoverava la dipendenza sessuale tra i suoi primi interessi di studio: Giuseppe Craparo. Nonostante la distanza geografica, io a Roma e lui in Sicilia, e le differenze teoriche, io cognitivista e lui psicodinamico, negli anni abbiamo mantenuta aperta la porta della stima e del confronto. Ho accolto quindi con grande piacere il suo invito a scrivere un contributo rivolgendomi a un pubblico più vasto di quello dei colleghi intenzionati a lavorare con la dipendenza sessuale. Il libro, quindi, nella struttura e nei contenuti, è pensato per fornire a tutti i colleghi, e a chiunque lo desideri, informazioni di base aggiornate sulla dipendenza sessuale: la definizione, le caratteristiche psicodinamiche ed eziologiche, la terapia. Per esemplificare questi concetti, alla fine di ogni capitolo verranno presentati dei casi clinici, in modo da rendere più evidenti i legami fra la teoria e la pratica. Ringrazio quindi Giuseppe Craparo per la stima e l'amicizia che mi ha nuovamente rinnovato, che non posso che ricambiare guardando con piacere il percorso che, negli anni, lo sta portando a ottenere i riconoscimenti che merita.

Ringrazio anche Tonino Cantelmi, con il quale lavoro a stretto contatto ormai da molto tempo e che per me è stato amico, collega e maestro. Insieme abbiamo realizzato tante cose e recentemente, con altri colleghi, a coronamento dell'impegno profuso negli anni, abbiamo aperto una comunità terapeutica a Tuscania, in provincia di Viterbo, che abbiamo chiamato Sisifo, come il personaggio della mitologia greca condannato per l'eternità a spingere un masso dalla base alla cima di un monte: ogni volta che Sisifo raggiungeva la cima, il masso rotolava di nuovo alla base del monte ed egli ricominciava da capo la sua scalata senza mai riuscire a portare a termine il suo compito. In ugual modo le persone affette da dipendenza si ripromettono di cambiare, o si impegnano a cambiare, ma ricadono con costanza nei loro comportamenti problematici.

Ringrazio infine tutti i nostri pazienti che, negli anni, ci hanno affidato le speranze di una vita migliore e hanno condiviso con noi le loro esperienze, le sofferenze ma anche le gioie. Spero che questo libro possa aiutare tanti altri a trovare la strada del benessere.